

Istituto Comprensivo Statale "Paolo Balsamo" - Termini Imerese
www.icspaolobalsamo.it



Piano dell'Offerta Formativa

**per il triennio
2013/2014 -
2014/2015 - 2015/2016**

Linee generali

❖	PREMESSA	pag. 3
❖	FINALITÀ	pag. 4
❖	STRUTTURA DELL'ISTITUTO	pag. 6
❖	ORGANI COLLEGIALI	pag. 7
❖	ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 8
❖	ORGANIGRAMMA	pag. 9
❖	ORGANIZZAZIONE ORARIA	pag. 11
❖	PROGETTI POF	pag. 13
	<i>a. curricolari</i>	pag. 28
	<i>b. extracurricolari</i>	pag. 29
❖	INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI / CON SVANTAGGIO / A RISCHIO	pag. 42
❖	INTERVENTI DI RECUPERO	pag. 42
❖	VALUTAZIONE	pag. 45
❖	AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	pag. 49
❖	INIZIATIVE DELL'ISTITUTO	pag. 50

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto si ispira:

- agli articoli 3 - 33 e 34 della Costituzione Italiana;
- alle Indicazioni nazionali per il curricolo per il primo ciclo di istruzione (D.P.R. n°89 del 20 Marzo 2009; C.M. n° 31 del 18Aprile 2012).

L'Istituto, in base al "Regolamento dell'autonomia scolastica" (D.P.R. 275 - 08.03.99) e in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione nazionale, progetta e realizza interventi di educazione, formazione ed istruzione mirati allo sviluppo della persona, contestualizzando gli interventi in relazione alle caratteristiche specifiche degli allievi e del territorio.

L'Istituto, riconoscendo il primario valore della persona, considera le diversità una ricchezza per tutti: razze, etnie, lingue, religioni, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche sono assunte come opportunità sulle quali innestare la costruzione di un dialogo democratico fondato sulla condivisione di regole di vita sociale che rendano significativi i percorsi formativi. Per questo ritiene fondamentale evitare l'isolamento culturale e l'autoreferenzialità, aprendosi all'esterno mediante l'adesione a reti locali, provinciali e nazionali, ad iniziative progettuali promosse da associazioni del volontariato civile operanti nel territorio.

FINALITÀ

L'Istituto si propone, nell'arco degli otto anni di frequenza del 1° ciclo di istruzione obbligatoria, la formazione graduale ed armonica di ragazze e ragazzi nella prospettiva di divenire persone e cittadini

✓ autonomi	✓ socializzati
✓ competenti	✓ responsabili
✓ creativi	

L'intervento formativo dell'Istituto, pertanto, tende a sviluppare le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016 è stato predisposto sulla base dei seguenti assi formativi:

⇒ **Rapporto alunno/alunno**

La scuola oltre al compito di "insegnare ad apprendere" ha quello di "insegnare ad essere". L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. Partendo da questo assunto la scuola è una comunità educante che:

- accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo;
- crea un sistema inclusivo, considerando l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

La Convenzione ONU ha accolto il "modello sociale" della disabilità", introducendo i seguenti principi:

❖ di non discriminazione	❖ di pari opportunità	❖ di autonomia.
--------------------------	-----------------------	-----------------

Per raggiungere tale finalità è necessario il coinvolgimento delle stesse persone con disabilità e delle loro famiglie, e che il contesto si adatti ai bisogni specifici di tutti gli alunni in particolare di quelli con disabilità.

⇒ **Rapporto alunno/docente**

Gli insegnanti si devono impegnare a lavorare su più fronti:

- ⇒ **il clima della classe:** in particolare devono essere attenti:
 - ai bisogni di ciascuno,
 - alle diversità presenti. valorizzandole come arricchimento per l'intera classe,
 - a costruire relazioni socio-affettive positive;
- ⇒ **le strategie didattiche e gli strumenti:**
 - apprendimento cooperativo,
 - lavori di gruppo,
 - tutoring,
 - apprendimento per scoperta,
 - suddivisione del tempo in tempi,
 - utilizzo di mediatori didattici e di ausili informatici;
- ⇒ **l'apprendimento-insegnamento:**
 - alunno protagonista dell'apprendimento con le sue capacità, potenzialità e limiti,
 - costruzione attiva della conoscenza rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento;

⇒ **valutazione**

- apprendimenti,
- comportamenti interpersonali,
- impegno e responsabilità alle attività programmate e alle consegne ricevute,
- maturazione complessiva della personalità rispetto ai livelli di partenza.

⇒ **Rapporti scuola/famiglia**

Le famiglie sono portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni.

I rapporti tra la scuola e la famiglia costituiscono una delle componenti più importanti dell'attività formativa per due ragioni fondamentali:

- i genitori sono informati sull'evoluzione del processo educativo dei propri figli in modo da esercitare meglio le responsabilità che il ruolo conferisce loro;
- gli insegnanti ricevono informazioni sulle caratteristiche peculiari della personalità degli alunni e possono quindi avere una visione complessiva del ragazzo che integra e completa quella dell'alunno.

In particolare la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità sia in quanto fonte di informazione preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale che informale.

I rapporti scuola famiglia saranno articolati con la seguente scansione:

- ricevimento individuale settimanale, in orario antimeridiano;
- ricevimento generale bimestrale, in orario pomeridiano.

I rispettivi calendari sono pubblicati sul sito internet della scuola.

La cooperazione scuola-famiglia si pone i seguenti obiettivi:

- ✓ consentire agli alunni e alle rispettive famiglie di dar voce ai propri bisogni-aspettative e ad eventuali richieste (proposte/esigenze didattiche, organizzative, ecc.);
- ✓ conoscenza da parte della scuola e socializzazione collegiale delle informazioni raccolte per eventuali aggiustamenti e modifiche dei percorsi educativo-didattici.

⇒ **Rapporti scuola/territorio**

La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (art.2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancora più attento e mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola a progettare i percorsi formativi nell'ottica del superamento della concezione auto-

referenziale dell'insegnamento, interagendo con le diverse espressioni e le molteplici manifestazioni della 'formazione sociale', in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio.

La scuola dell'autonomia è tenuta ad attivare costruttive relazioni sia con gli Enti locali che con Agenzie ed Associazioni che sul territorio curano altri aspetti dell'educazione, allo scopo di realizzare appieno il diritto alla "formazione integrale dell'uomo e del cittadino".

STRUTTURA DELL'ISTITUTO

L'Istituto si compone di 3 plessi scolastici: la sede centrale che ospita la scuola secondaria di 1° grado, il plesso "Vincenzo La Barbera" e il plesso "Rosina Salvo" dove sono sistemate la scuola dell'infanzia e la primaria.

Complessivamente nell'Istituto, nell'a. s. 2014-2015, lavorano 82 operatori statali con mansioni diverse:

- 1 Dirigente Scolastico
- 1 Direttore dei servizi generali e amministrativi
- docenti¹ (su posto comune, di sostegno, specialisti di lingua straniera e di religione cattolica nella scuola primaria)
- 1 docente responsabile della biblioteca di istituto e dei sussidi audiovisivi
- 3 assistenti amministrativi
- 10 collaboratori scolastici.

Gli alunni dell'Istituto sono distribuiti in 6 sezioni di scuola dell'infanzia, in 16 classi di scuola primaria, e 13 di scuola secondaria di 1° grado, di cui 4 a tempo prolungato.

Responsabile dell'Istituto è il Dirigente Scolastico prof. Fabio Angelini.

Gli uffici amministrativi si trovano presso la sede centrale, in via Salita S. Girolamo, tel. e fax 091 8190251. Gli uffici sono contattabili anche per posta elettronica all'indirizzo e-mail PAIC88600N@ISTRUZIONE.IT

Il Dirigente Scolastico può essere all'indirizzo e-mail:

fabio.angelini1@istruzione.it

Il sito internet dell'istituto è:

www.lcspaolobalsamo.it

Il Dirigente Scolastico riceve il personale docente e ATA il lun., merc. e ven, dalle ore 12.00 alle ore 13:00 e i genitori il giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12:00. L'ufficio di segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 11.00 alle 13.00.

¹ 11 nella scuola dell'infanzia; 26 nella primaria; 29 nella secondaria di 1° grado.

Durante l'anno scolastico gli uffici restano chiusi il giorno precedente le festività di Natale, Capodanno, Epifania, Pasqua; nei mesi di luglio e di agosto il sabato.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio d'Istituto

È formato dalle rappresentanze elette dei genitori, del personale insegnante, ausiliario, amministrativo e dal Dirigente Scolastico; è presieduto da un rappresentante dei genitori; resta in carica tre anni; ha prevalenti competenze economico-gestionali per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola.

Per il triennio 2012-2015 Il Consiglio di istituto è così composto:

COMPONENTE GENITORI	COMPONENTE DOCENTI
1. Teresi Piera 2. Vega Maria	1. Agliata Giuseppina Maria Teresa 2. Amodeo Giorgia 3. Comella Rosanna 4. Concialdi Nicasia 5. Di Lucia Francesca 6. Filippello Renato 7. Macaluso Maria Lucia
COMPONENTE PERSONALE A. T. A.	COMPONENTE DI DIRITTO
1. Di Carlo Rosolino	D. S. prof. Fabio Angelini
Presidente: Sig.ra Teresi Piera	Vice-presidente: Sig.ra Vega Maria
<u>La Giunta esecutiva è così composta:</u>	
D. S. Prof. Fabio Angelini Sig.ra Vega Maria Prof. Filippello Renato Sig. Di Carlo Rosolino D.S.G.A. dott. ssa Angela Matina	<i>Presidente</i> <i>Componente genitori</i> <i>Componente docenti</i> <i>Componente personale A. T. A.</i> <i>Segretario</i>

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il P. O. F. viene gestito attraverso l'assunzione di responsabilità diretta di tutti gli operatori scolastici, mediante una progettualità collegiale e momenti di autovalutazione.

Il Dirigente scolastico convoca periodicamente incontri con le collaboratrici, i docenti incaricati delle funzioni strumentali, i docenti referenti, per fare il punto sulle attività programmate in corso di svolgimento, e predisporre l'attuazione di altre comprese nel P. O. F.

Ogni classe della scuola primaria e della secondaria di 1° grado ha un coordinatore, e un segretario che si occupa della stesura del verbale del relativo Consiglio.

Il coordinatore ha i seguenti compiti:

- a. presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il dirigente scolastico;
- b. compilare il registro del monitoraggio frequenza alunni e consegnare mensilmente le assenze degli alunni alla docente referente per la dispersione scolastica;
- c. predisporre il Piano annuale della classe, raccogliendo le programmazioni disciplinari dei singoli docenti;
- d. garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;
- e. coordinare l'attività didattica del consiglio di classe;
- f. gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche della singola disciplina;
- g. curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto;
- h. coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale;
- i. verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti; prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; informare la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare;
- j. facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.

La progettazione educativa e didattica del nostro istituto, nella quale è compreso l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", tiene conto della va-

lenza formativa del Regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità.

ORGANIGRAMMA

Gli insegnanti ai quali sono stati attribuiti gli incarichi indicati sono stati individuati dal Collegio dei docenti, o scelti dal Dirigente (collaboratori).

Gli incarichi sono rinnovati annualmente, e possono essere riconfermati.

Per l'a. s. 2013-2014 l'organigramma dell'istituto risulta così composto:

AREA FORMATIVA

RUOLO	TITOLARE	FUNZIONE
Dirigente Scolastico	prof. Fabio Angelini	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentanza dell'Istituto • Direzione • Coordinamento delle attività dell'Istituto • Gestione delle risorse umane e professionali, finanziarie e strumentali
Collaboratrici	<ul style="list-style-type: none"> - prof.ssa Silvia Miceli - prof.ssa Clotilde Sansone - prof.ssa Maria Luisa Lucia - ins. Rosanna Comella - ins. Anna Lavignani 	<ul style="list-style-type: none"> • Vicaria • Collaboratrice del D.S. • Segretaria del Collegio dei docenti • Fiduciaria del plesso "La Barbera" • Fiduciaria del plesso "Rosina Salvo"

FUNZIONI STRUMENTALI AL P. O. F.

AREE	FUNZIONI	INCARICATI
1 - GESTIONE P. O. F. E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> a. verifica periodica dell'attuazione del P. O. F.; b. coordinamento dei progetti curriculari; c. progettazione PON, POR e FESR; d. valutazione e autovalutazione di Istituto; e. rapporti con gli Organi collegiali di istituto; f. incontri fra i 3 ordini di scuola dell'istituto; g. coordinamento prove I.N.VAL.S.I. 	Prof.ssa Maria Scozzari

<p style="text-align: center;">2 – AREA TECNOLOGICA</p>	<p>a. gestione e controllo delle attrezzature e dei sussidi informatici della scuola; b. attuazione del progetto ministeriale "Scuola mia" e costante aggiornamento dei dati; c. gestione informatizzata dei progetti interni ed esterni; d. produzione di materiali cartacei e multimediali per la presentazione delle offerte formative della scuola; e. produzione di materiali cartacei e multimediali per la presentazione delle iniziative della scuola; f. gestione del sito internet della scuola;</p>	<p>prof. Castrovinci Lorenzo Bruno</p> <p>Prof. Bellitto Francesco</p>
<p style="text-align: center;">3 – AREA ALUNNI - RELAZIONI INTERNE</p>	<p>a. coordinamento dei progetti extracurricolari; b. iniziative di recupero e potenziamento, tutoraggio, sostegno, abbandoni e dispersione scolastica; c. continuità educativa e didattica; d. proposte per attività integrative extrascolastiche; e. gestione di istituto delle iniziative della scuola ("A che libro giochiamo?", "Festa della canzone italiana");</p>	<p>prof.ssa LUCIA Maria Luisa</p>
<p style="text-align: center;">4 – AREA ALUNNI - RELAZIONI ESTERNE</p>	<p>a. coordinamento dei rapporti con gli EE. PP. b. rapporti con le scuole primarie del territorio; c. aggiornamento dei docenti; d. orientamento; e. gestione esterna delle iniziative della scuola ("A che libro giochiamo?", "Festa della canzone italiana", ecc.); f. visite didattiche e viaggi di istruzione.</p>	<p>prof.Renato Filippello</p>

RESPONSABILI DELLE ATTREZZATURE

Aula multimediale	prof.	Laboratorio scientifico	prof.ssa Scozzari
Aula informatica	prof.	Laboratorio musicale	prof. Filippello

GRUPPO OPERATIVO DI SUPPORTO (Osservatorio dispersione scol.)

ins. Morello, prof.ssa Vega, ins. Lavignani

CTRH

prof.ssa Romano

COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEGLI INSEGNANTI

<p>Coordinatore: Dirigente scolastico</p>	<p><i>Titolari:</i> – ins. Agliata ~ prof.ssa Macaluso – ins. Morello</p>	<p>– prof.ssa Venticinque</p> <p><i>Supplenti:</i> – ins. Castellese Gullo – prof.ssa Guagliardo</p>
--	--	--

AREA AMMINISTRATIVA

FUNZIONE	TITOLARE	SETTORE
Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)	dott.ssa A. Matina	<ul style="list-style-type: none"> organizzazione generale affari generali attività amministrativa e contabile rapporti con enti esterni gestione del personale ATA
Assistenti	sig. Di Liberto Domenico	<ul style="list-style-type: none"> docenti personale ATA
	sig.ra Liuzzo Giuseppina	<ul style="list-style-type: none"> alunni
	Sig. Faseli Giuseppe	<ul style="list-style-type: none"> gestione protocollo e archivio
Addetta alla biblioteca e ai sussidi audiovisivi e sostegno alle famiglie per le attività extracurricolari e supporto personale segreteria		ins. S. Todaro

Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione	Ing. Randazzo Vincenza
Responsabile dei lavoratori per la sicurezza	prof.ssa Venticinque Rosa
Rappresentanza Sindacale Unitaria	<ul style="list-style-type: none"> prof.ssa Pizzurro (CGIL) prof.ssa Venticinque (GILDA) sig. Neri Carlo (CISL)

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI 3 ORDINI DI SCUOLA

INFANZIA	25 ore settimanali	5 ore al giorno	dal lunedì al venerdì
PRIMARIA	27 ore settimanali	Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì 8,00-13,30 Venerdì 8,00-13,00	dal lunedì al venerdì
SECONDARIA DI 1° GRADO	30 ore settimanali 36 ore settimanali	6 ore al giorno 6/8 ore al giorno ²	dal lunedì al venerdì

²classi 1.^a B/1.^aD 2.^a B/2.^aD a T. P.: martedì e giovedì uscita ore 16.30.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



PROGETTI POF

Ampliamento dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare



SCUOLA DELL'INFANZIA

"Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza."

PROGETTO ACCOGLIENZA

"Forza bambini.....si ricomincia "

I bambini che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia hanno bisogno di percepire attorno a sé un clima positivo ed accogliente.

Avendo, quest'anno scolastico due sezioni con bimbi che abbracciano quattro fasce di età, più degli altri anni, si ha l'esigenza di far superare loro (soprattutto per i nuovi inseriti) i timori verso un'esperienza nuova e il disorientamento iniziale.

Un inserimento graduale permette ai piccoli di allentare le tensioni e soddisfa il loro bisogno di appartenenza,creando un clima positivo nell'ambiente scolastico.

Per facilitare l'inserimento dei bambini nell'ambiente scolastico vengono svolte specifiche attività finalizzate a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo "star bene insieme".

Nei primi giorni di scuola l'orario scolastico sarà così gestito:

I FASE	Nei primi due giorni i bambini i bambini entreranno alle ore 9.30 per dare spazio all'accoglienza della scuola primaria
II FASE	Nella seconda settimana i bambini entreranno alle ore 8.00 e usciranno alle ore 11.00 (con un orario più flessibile per i nuovi iscritti)
III FASE	I bambini svolgeranno orario normale (con un orario più flessibile per i nuovi iscritti)

L'orario scolastico durante l'anno scolastico sarà:
l'ingresso al mattino deve avvenire dalle ore 8.00 e non oltre le ore 8.30;
l'uscita dalle ore 12.45 alle 13.00

RUOLO DELL'INSEGNANTE

Nei confronti dei bambini le insegnanti si propongono di promuovere:

- Un entrata a scuola piacevole
- Un graduale distacco del bambino dalle figure parentali

- L'incoraggiamento del bambino a muoversi nello spazio-scuola con sicurezza
- L'esplorazione e la curiosità per i materiali didattici e di gioco
- La graduale accettazione di piccole regole di gruppo e di vita comunitaria

Nei confronti dei genitori le insegnanti si propongono di:

- Stimolarli a lasciare i figli con serenità
- Far capire l'importanza di una frequenza regolare del bambino
- Sollecitarli ad accompagnare il figlio nell'esplorazione del nuovo ambiente
- Incoraggiarli a partecipare e collaborare in prima persona alle attività proposte nell'ambito scolastico

Nei confronti degli operatori scolastici le insegnanti si propongono di:

- Favorire un atteggiamento di sintonia tra le insegnanti
- Promuovere un atteggiamento di collaborazione tra colleghi e genitori

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

Per favorire l'integrazione del bambino nel gruppo e per stimolare la comunicazione interpersonale e la costruzione di nuove relazioni verranno proposte attività manipolative, attività grafiche, pittoriche, giochi motori di piccolo e grande gruppo, gioco libero con materiale scelto dai bambini, filastrocche e girotondi.

STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI

Nelle sezioni verranno predisposti contesti rassicuranti e nello stesso tempo accattivanti alla portata dei bambini per suscitare curiosità, approccio e utilizzo.

COINVOLGIMENTO DEI BAMBINI PIÙ GRANDI

Nelle prime giornate di scuola i bambini verranno accolti in un primo momento nella propria sezione di appartenenza dopo di che si prevedono momenti di coinvolgimento dei bambini più grandi per infondere sicurezza e fiducia ai più piccoli.

MOMENTI DI PRE-ACCOGLIENZA E DIALOGO CON I GENITORI

Le insegnanti intendono dedicare attenzione anche all'accoglienza dei genitori e vogliono creare momenti di incontro con le famiglie, proponendo per tre giorni del mese di maggio (da concordare) dalle ore 10.00 alle 11.30 l'apertura della scuola dell'infanzia "V. La Barbera" a tutti i genitori dei nuovi iscritti per rendersi conto dei momenti operativi della nostra scuola.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

CAMPI DI ESPERIENZA

- **Il sé e l'altro**
" Le grandi domande – il senso morale – il vivere insieme"
- **Il corpo in movimento**
" Identità – Autonomia – Salute"
- **Linguaggi – Creatività – Espressione**
" Gestualità – Arte – Musica – Multimedialità"
- **I discorsi e le parole**
" Comunicazione – Lingua – Cultura"
- **La conoscenza del mondo**
" Ordine – Misura – Spazio – Tempo – Natura"

I 'campi di esperienza' sono 'luoghi didattici' del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole delle insegnanti, e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Il bambino apprende attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti con i suoi coetanei, con la natura, gli oggetti, il territorio, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze, e attraverso le attività ludiche.

Al loro primo ingresso nella scuola i bambini vengono 'osservati' per rilevare e annotare su una apposita scheda la situazione iniziale di ciascuno in ordine a:

- | | | |
|-------------------|------------------|-----------------|
| ✓ comportamento | ✓ partecipazione | ✓ comprensione |
| ✓ personalità | ✓ autonomia | ✓ comunicazione |
| ✓ socializzazione | ✓ impegno | ✓ conoscenze |

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- | | |
|--------------------------------------|--|
| 1. UNA FIABA PER COMINCIARE | 8. A CARNEVALE OGNI SCHERZO VALE |
| 2. UNA STAGIONE CREATIVA:
AUTUNNO | 9. LA FAMIGLIA |
| 3. HO PAURA DI... | 10. È PASQUA |
| 4. ESPLORIAMO IL CORPO | 11. PRIMAVERA - UN RISVEGLIO
SPECIALE |
| 5. SCOPRO E CREO CON I COLORI | 12. UN MONDO PULITO |
| 6. SCUOLA IN FESTA - NATALE | 13. IO E LA STRADA 1 |
| 7. ALLA SCOPERTA DELL'INVERNO | 14. IO E LA STRADA 2 |

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO ACCOGLIENZA

"Insieme amici"

Finalità

L'obiettivo del progetto accoglienza è quello di rendere il luogo scolastico il più sereno possibile affinché gli alunni possano trovare un ambiente a loro familiare.

Sin dall' inizio le insegnanti si proporranno di aiutare i bambini a stabilire rapporti di collaborazione con i compagni, a comprendere i ritmi della vita scolastica e a concedere maggiore capacità di governarsi da sé.

Obiettivi Formativi

- Far sentire l'ambiente scolastico sicuro e confortevole
- Aiutare i bambini a stabilire rapporti di collaborazione con i compagni e con le insegnanti
- Far proprie le regole di comportamento sociale
- Comprendere i residui della vita scolastica
- Concedere maggiore capacità di governarsi da sé.

Competenze da acquisire

- Sapersi muovere nell'ambiente scolastico
- Conoscere gli spazi e comprenderne le loro funzioni
- Maturare l'autonomia legata all'uso dei servizi igienici e al riordino del materiale usato
- Acconsentire di stare a scuola senza genitori
- Conoscere il nome dei compagni e degli adulti
- Essere disponibili a giocare ed a conversare con tutti gli altri

Attività

- accoglienza degli alunni nello spaziale adiacente al plesso con musiche, canzoncine e giochi
- visita alla scuola dei nuovi iscritti, accompagnati dai genitori
- guida alla conoscenza degli ambienti scolastici
- Scambi verbali: adulto-bambino, bambino-bambino
- Ascolto di semplici racconti
- Percorsi per osservazione e localizzazione nello spazio-ambiente di persone, oggetti e servizi

- Verbalizzazione delle proprie esperienze da parte di ciascun bambino
- Attività di vita scolastica

Tempi: settembre-ottobre.

Spazi: Utilizzo degli spazi interni ed esterni alla scuola.

Verifica

Le verifiche verranno effettuate attraverso osservazioni, conversazioni, verbalizzazione delle esperienze vissute.

INTERVENTI CURRICOLARI DI RECUPERO PER CIASCUN LIVELLO DI APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

	ITALIANO	MATEMATICA
Classe 1. ^a	Ascoltare e intervenire nella conversazione in modo ordinato e pertinente. Narrare semplici esperienze personali Leggere, comprendere e scrivere semplici parole.	Contare oggetti a voce e a mente. Confrontare e ordinare i numeri naturali. Eseguire e descrivere un percorso partendo da una descrizione verbale o dal disegno.
Classe 2. ^a	Ascoltare, comprendere e interagire nelle conversazioni. Comprendere e riferire la successione cronologica. Riconoscere le principali regole ortografiche.	Leggere e scrivere i numeri naturali Eseguire le quattro operazioni con metodi, strumenti e tecniche diverse. Classificare gli oggetti in base a più attributi.
Classe 3. ^a	Leggere testi ad alta voce e in modo silenzioso cogliendone le informazioni essenziali. Esprimere sensazioni, pensieri e vissuti oralmente e per iscritto. Svolgere un'iniziale attività di riflessione sulla lingua.	Leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali entro il 100. Conoscere e applicare strategie nel calcolo orale. Disegnare, denominare e descrivere le principali figure geometriche.
Classe 4. ^a	Partecipare alle conversazioni esprimendo la propria opinione su un argomento discusso Comprendere e leggere testi ad voce alta con tono espressivo. Riconoscere le parti principali del discorso e gli elementi principali di una frase semplice.	Operare con numeri naturali e decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo a mente o per iscritto. Usare in modo consapevole i termini: certo, possibili e impossibile.

Classe 5. ^a	Partecipare a scambi comunicativi formulando interventi pertinenti sulle discussioni. Classificare e analizzare la frase nelle sue funzioni.	Operare tra numeri: per iscritto, mentalmente, con strumenti di calcolo. Risolvere semplici problemi nell'ambito dell'aritmetica. Misurare grandezze e rappresentare misure.
------------------------	---	--

LINGUAGGI NON VERBALI

- Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni, sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.
- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare ecc...)
- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e su gli altri e saperle rappresentare graficamente.
- Utilizzare strumenti di vario tipo per processi di manipolazione.

INIZIATIVE PER IL POTENZIAMENTO E L'AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE

	ITALIANO	MATEMATICA
Classe 1. ^a	<p>Raccontare semplici esperienze personali e storie secondo un ordine logico e /o cronologico</p> <p>Comprendere un testo ascoltato e riferire i contenuti principali.</p> <p>Comunicare il proprio pensiero per iscritto.</p> <p>Acquisire la competenza tecnica della lettura e della scrittura</p>	<p>Contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri fino al venti.</p> <p>Risolvere semplici problemi.</p> <p>Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico</p>
Classe 2. ^a	<p>Ascoltare e interagire nella conversazione su argomenti vari e sapere esprimere il proprio punto di vista.</p> <p>Raccontare oralmente esperienze personali o una storia rispettando la successione cronologica, esprimere le proprie emozioni riferite a situazioni vissute.</p> <p>Ascoltare e comprendere il contenuto di un racconto ascoltato e sapere ricostruire le sequenze della storia.</p> <p>Scrivere brevi testi narrativi e descrittivi rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.</p>	<p>Leggere e scrivere i numeri naturali oltre il cento.</p> <p>Eeguire correttamente le quattro operazioni.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche con l'uso delle quattro operazioni.</p> <p>Descrivere gli elementi significativi di una figura</p>
Classe 3. ^a	<p>Partecipare ad una conversazione intervenendo in modo adeguato.</p> <p>Comprendere il contenuto dei testi individuandone gli elementi essenziali e il senso globale.</p> <p>Leggere e scrivere il testo di vario tipo.</p> <p>Riconoscere gli elementi di una frase (soggetto - predicato ed espansione).</p>	<p>Riconoscere il valore posizionale delle cifre con numeri entro il 1000.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni.</p> <p>Comprendere il testo di un problema.</p> <p>Rappresentare le figure geometriche e distinguere gli elementi fondamentali.</p> <p>Conoscere e usare le unità di misura</p>
Classe 4. ^a	<p>Produrre testi sulla base di scopi funzionali e testi (completamento, manipolazione e rielaborazione ecc...)</p> <p>Estrapolare dai testi scritti informazioni su un dato argomento allo scopo di articolare il proprio punto di vista e di raccogliere impressioni altrui.</p> <p>Analizzare la frase nei suoi elementi.</p>	<p>Riconoscere, utilizzare, trasformare, risolvere compiere operazioni sui problemi con le unità di misure convenzionali.</p> <p>Padroneggiare le diverse rappresentazioni delle frazioni e risolvere problemi relativi.</p> <p>Distinguere aree e perimetri delle figure piane.</p>

Classe 5. ^a	<p>Leggere testi letterari di vario genere e formulare su di essi pareri personali.</p> <p>Raccontare oralmente un'esperienza con proprietà lessicali e organizzazione logica inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.</p> <p>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale nel rispetto delle funzioni sintattiche e semantiche</p> <p>Utilizzare il dizionario per ampliare il proprio lessico.</p>	<p>Saper operare con numeri interi e decimali, sia per iscritto che oralmente</p> <p>Operare su figure usando trasformazioni geometriche.</p> <p>Risolvere problemi sia nell'ambito aritmetico che geometrico.</p>
------------------------	---	--

LINGUAGGI NON VERBALI

- Relazionarsi con i compagni in forma cooperativa competitiva.
- Rispettare i tempi di esecuzione previsti dalle consegne.
- Manipolare diversi tipi di materiali e usare l'immaginazione a fini espressivi .
- Usare voce, strumenti, movimenti e gesti motori per riprodurre, produrre e creare fatti sonori ed eventi musicali.

In tutte le classi gli insegnamenti della lingua straniera (inglese) e della Religione cattolica sono affidati a insegnanti specialiste.

Il monte ore settimanale delle classi 1.^a, 2.^a e 3.^a è di 27 ore, mentre nelle restanti classi è di 30 ore settimanali.

Per quanto riguarda le 3 ore di attività opzionali di ampliamento dell'offerta formativa nelle classi successive alla 3.^a per l'anno scolastico 2011/2012 sono state proposte le seguenti:

	<ul style="list-style-type: none"> - laboratorio linguistico - laboratorio musicale - laboratorio artistico 	
--	--	--

L'insegnamento curricolare sperimentale di "Cittadinanza e Costituzione" è articolato nelle seguenti educazioni: alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare.

All'inizio dell'anno scolastico nella classe 1.^a e in quelle iniziali del 1° e del 2° biennio le insegnanti somministrano agli alunni un questionario per l'accertamento della situazione di partenza.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola opera sulla base delle seguenti scelte metodologiche:

- rispetto della continuità educativo-metodologica tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, da conseguirsi attraverso un'adeguata conoscenza delle condizioni soggettive e oggettive degli alunni e delle strategie didattiche predisposte nella precedente esperienza scolastica;
- avvio ad una metodologia di tipo induttivo-deduttivo che favorisca lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità di astrazione e di sintesi;
- adozione della metodologia della comunicazione nella molteplicità delle sue forme:
 - ⇒ forma iconica (disegno, pittura, immagini, audiovisivi, films, ecc.),
 - ⇒ forma verbale (conversazioni, relazioni, lezione frontale, discussioni, dialoghi, lettura, ecc.),
 - ⇒ forma grafica (relazioni scritte, cronache, testi liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni, ecc.);
- uso della metodologia esperienziale che privilegi il coinvolgimento personale degli allievi attraverso:
 - ⇒ visite guidate ad ambienti e realtà economico-sociali e culturali del territorio;
 - ⇒ viaggi d'istruzione programmati
 - ⇒ lavori di gruppo.

PROGETTO ACCOGLIENZA

"Benvenuti! Bentornati!"

1° giorno - Ingresso degli alunni delle classi 2.ª e 3.ª.

Tutti i docenti saranno impegnati, per 3 ore, nella preparazione delle attività che riguardano l'accoglienza degli alunni delle classi 1.ª. individueranno, inoltre, gli alunni delle classi 2.ª e 3.ª che faranno da *tutor* ai nuovi compagni.

2° giorno - Ingresso degli alunni delle classi 1.ª.

Gli alunni saranno accolti, all'inizio della 1.ª ora, dal Dirigente scolastico. Saranno avviate, quindi, le attività programmate. Le classi 2.ª e 3.ª entreranno alla 2.ª ora. I *tutor* guideranno le visite dei nuovi alunni ai locali della scuola.

3° giorno - Ingresso degli alunni di tutte le classi alla 1.ª ora.

Saranno avviate le seguenti attività: "Alla scoperta di Paolo Balsamo", esibizione del gruppo strumentale, gare sportive.

Nell'ambito di tutte le attività curriculari, al fine di evitare l'acquisizione di saperi settoriali e per favorire la crescita personale e sociale, viene perseguito lo sviluppo di competenze ampie e trasversali volte a fare acquisire agli alunni la capacità di rispondere positivamente ai complessi problemi che la realtà odierna pone.

RECUPERO DELLE ABILITÀ DI BASE (AREA LINGUISTICA)

Classe prima

	<u>OBIETTIVI</u>	<u>ATTIVITÀ</u>
<u>ASCOLTO - COMPRESIONE - MEMORIZZAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta con attenzione - Comprende e memorizza il messaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto mediante la viva voce del docente - Dettati - Utilizzazione di strumenti multimediali - Esercizi visivi - Uso dei fumetti - Ripetizione di filastrocche e brevi frasi
<u>TECNICA DI LETTURA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Legge in forma chiara e corretta 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di CD - Drammatizzazione - Esercitazioni di lettura individuali e di gruppo - Autoregistrazione
<u>PRODUZIONE ORALE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprime in forma chiara e corretta semplici messaggi - Amplia il lessico - Da la giusta intonazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione di semplici esperienze personali legate alla vita quotidiana e familiare - Esposizione di testi semplici (fiabe, racconti, aneddoti) - Drammatizzazione - Lettura e decodifica di immagini
<u>COMPRESIONE E PRODUZIONE SCRITTA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende semplici testi - Scrive in modo ortograficamente corretto - Conosce la punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> - Letture di facile comprensione - Uso del vocabolario - Produzione guidata di testi semplici - Esercitazioni di ortografia e punteggiatura
<u>OSSERVAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Individua differenze tra immagini e ambienti - Sa descrivere immagini 	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva e rappresenta in forma ludico-mimica mestieri, canzoni, titoli

Classe seconda

	<u>OBIETTIVI</u>	<u>ATTIVITÀ</u>
<u>ASCOLTO - COMPrensIONE - MEMORIZZA- ZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta in modo attento e partecipa - Interpreta messaggi - Risponde alle domande correttamente 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di ascolto, visivi - Utilizzazione di strumenti multimediali - Detti - Uso dei fumetti - Ripetizione di poesie
<u>TECNICA DI LETTURA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Legge in modo corretto e con la giusta intonazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di CD - Drammatizzazione - Esercitazioni di lettura individuali e di gruppo - Autoregistrazione
<u>PRODUZIONE ORALE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Usa un linguaggio semplice ma corretto - Riconosce le terminologie specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione di esperienze personali - Esposizione e produzione di semplici testi - Uso di strumenti multimediali - Drammatizzazione - Lettura e decodifica di immagini
<u>COMPrensIONE E PRODUZIONE SCRITTA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa raccogliere informazioni dai testi - Riconosce gli elementi essenziali della grammatica e dell'ortografia 	<ul style="list-style-type: none"> - Letture corredate da griglie e questionari - Esercitazioni guidate in forma ludica - Produzione di semplici testi di varia tipologia
<u>OSSERVA- ZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Individua differenze in immagini e ambienti 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie in un testo dati e informazioni esplicite e le classifica secondo semplici schemi

Classe terza

	<u>OBIETTIVI</u>	<u>ATTIVITÀ</u>
<u>ASCOLTO - COMPrensIONE - MEMO- RIZZAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare, interpretare e interiorizzare messaggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di ascolto - Letture integrate - Ascolto attivo - Utilizzazione di strumenti multimediali
<u>TECNICA DI LETTURA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Legge correttamente e con espressività 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di lettura individuale e di gruppo di testi di vario genere

PRODUZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza un linguaggio chiaro e corretto. - Rielaborazione di esperienze individuali e di gruppo. - Uso di strumenti multimediali. 	
COMPRESIONE E PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> - Distingue il tema principale dai secondari. - Individua le caratteristiche dei personaggi. - Riconosce le intenzioni comunicative dell'autore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Letture più complesse corredate da griglie e questionari. - Esercitazioni graduate - Produzione di testi di vario genere.
OSSERVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Individua e comprende relazioni e differenze in immagini e ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie in un testo dati espliciti e coglie le informazioni implicite.

POTENZIAMENTO

Classe prima

	<u>OBIETTIVI</u>	<u>ATTIVITÀ</u>
ASCOLTO - COMPRESIONE - MEMORIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta una comunicazione ed individua situazioni e significati - Esegue ordini e consegne di complessità crescente - Decodifica vari messaggi nella loro globalità 	<ul style="list-style-type: none"> - Letture per un ascolto orientativo e selettivo - Utilizzazione di strumenti multimediali - Invenzione e manipolazione di vignette
TECNICA DI LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Legge un testo in modo approfondito e ne comprende pienamente il significato - Sa consultare il dizionario ricavandone informazioni utili 	<ul style="list-style-type: none"> - Suddivisione di un testo in sequenze - Raccolta e selezione di dati in ordine di importanza
PRODUZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchisce il lessico - Riferisce esperienze in modo semplice e personale - Comunica opportunamente attraverso le varie forme di linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione di esperienze personali legate al proprio vissuto - Esposizione di testi - Uso vario e pertinente della lingua
PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> - Tratta argomenti in forma chiara e corretta - Produce testi di vario tipo utilizzando anche personaggi e situazioni già note 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzazione di griglie, schemi ecc. - Manipolazione di testi già letti - Produzione di semplici testi personali

Classe seconda

	<u>OBIETTIVI</u>	<u>ATTIVITÀ</u>
<u>ASCOLTO - COMPrensIONE - MEMO-RIZZAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta, decodifica e rielabora vari tipi di messaggi - Distingue le informazioni principali da quelle secondarie - Sa prendere appunti 	<ul style="list-style-type: none"> - Letture per un ascolto orientativo e selettivo - Utilizzazione di strumenti multimediali
<u>TECNICA DI LETTURA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Legge, in silenzio e/o ad alta voce, un testo e ne comprende pienamente il significato - Legge in modo espressivo rispettando la punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni di lettura di brani in prosa e in versi - Esercizi finalizzati ad adeguare il tono di voce al contenuto del testo
<u>PRODUZIONE ORALE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Riferisce contenuti e conoscenze seguendo una corretta sequenza temporale-spaziale e indicando rapporti di causa-effetto - Si esprime in modo corretto e creativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione di esperienze personali e di conoscenze acquisite - Uso corretto, vario e pertinente della lingua
<u>PRODUZIONE SCRITTA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Tratta argomenti in forma chiara e corretta, nel rispetto della tipologia data - Produce testi con elementi di riflessione personale 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzazione di griglie, schemi ecc. - Manipolazione di testi già letti - Produzione di testi di varia tipologia

Classe terza

	<u>OBIETTIVI</u>	<u>ATTIVITÀ</u>
<u>ASCOLTO - COMPrensIONE - NE - MEMO - RIZZAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le finalità comunicative di un messaggio - Si confronta con gli altri sul piano delle idee e delle proposte 	<ul style="list-style-type: none"> - Letture per un ascolto orientativo e selettivo - Utilizzazione di strumenti multimediali

<u>TECNICA DI LETTURA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Legge in modo espressivo, rispettando la punteggiatura - Aumenta la velocità di lettura - Amplia con letture di vario genere le proprie conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni di lettura di brani in prosa e in versi - Esercizi finalizzati ad adeguare il tono di voce al contenuto del testo
<u>PRODUZIONE ORALE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetere, espandere, parafrasare o commentare un testo - Esporre usando la terminologia specifica 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione di esperienze personali e di conoscenze acquisite - Uso corretto, vario e pertinente della lingua - Interventi con apporti di idee e opinioni personali
<u>PRODUZIONE SCRITTA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Rielabora in forma personale e critica 	<ul style="list-style-type: none"> - Manipolazione di testi - Produzione di testi di varia tipologia

AMPLIAMENTO

Ogni docente, nel corso dell'anno, se e quando ne ravviserà la possibilità, potrà avviare attività di ampliamento dell'offerta formativa, quali:

- approccio alla lingua latina
- letture varie di approfondimento
- attività mirate a comprendere la rilevanza dei fatti di attualità e dei loro collegamenti con la realtà civile e istituzionale.

Le verifiche quotidiane e periodiche sono condotte sulla base di osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e rilevano il raggiungimento delle mete programmate, l'acquisizione dei contenuti, la capacità di comprensione, rielaborazione ed esposizione.

Sono oggetto di valutazione: gli apprendimenti, i comportamenti interpersonali, l'impegno e la responsabilità rispetto alle attività programmate e alle consegne ricevute, la maturazione complessiva della personalità.

L'organizzazione del tempo scuola è così disposta:

- per le classi a tempo prolungato le 36 ore settimanali sono distribuite in 3 giorni con 6 ore e 2 con 6 ore di lezioni e 4 di laboratorio (letterario / scientifico);
- per le classi a tempo ordinario le 30 ore settimanali sono distribuite in 5 giorni con 6 ore di lezioni.

Le attività di approfondimento, di recupero e di potenziamento sono svolte sia in orario curricolare che extracurricolare.

La scuola rimane aperta nelle ore pomeridiane per:

- Attività didattiche complementari e integrative programmate;
- Formazione permanente, corsi e convegni;
- Attività formative promosse e gestite direttamente dagli studenti con i docenti delle funzioni strumentali.

PROGETTI D'ISTITUTO

L'Istituto promuove ed attiva progetti trasversali per i 3 ordini di scuola, e specifici per ciascun segmento del 1° ciclo di istruzione.

Recepisce, inoltre, le proposte provenienti da agenzie di formazione esterne sottoponendone al vaglio dei propri organi interni la validità educativa, la correttezza procedurale e la qualità.

a) Curricolari

SCUOLA PRIMARIA

QUESTE SONO LE PROPOSTE DEI PROGETTI PER LA SCUOLA PRIMARIA DI MUSICA, DANZA E ARTE.

Coralmente	Laboratorio canoro con saggio finale	Primaria
------------	--------------------------------------	----------

Passione Danza	Progetto finalizzato alla Promozione della danza Con saggio finale	Primaria
----------------	---	----------

Artisti si diventa	Laboratorio di tecniche Artistiche con mostra finale	Primaria
--------------------	--	----------

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DI BASE: **CLICCO E IMPARO.**

b) Extracurricolari

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ "C'era un bambino a Betlemme"

Avendo le sezioni eterogenee e numerose, i bambini di anni cinque non hanno la possibilità di rafforzare le loro conoscenze attraverso il gioco del teatro e della musica; quindi, è opportuno coinvolgerli in un progetto extracurricolare: "C'era un bambino a Betlemme."

Questo piccolo spettacolo teatrale e musicale per bambini racconta la leggenda della Befana, che lega un personaggio della tradizione popolare italiana alla storia del primo Natale e all'arrivo dei Magi. Una semplice storia, che pone l'accento sui valori dell'accoglienza, della cooperazione e dell'aiuto reciproco, arricchita dai simpatici e coloratissimi personaggi di fantasia e da canzoni molto ritmate ed evocative di suoni e atmosfere natalizie.

Una proposta per coinvolgere i bambini di cinque anni nel gioco del teatro e della musica, ricordando tutti insieme il Natale come la grande festa dell'amore e della solidarietà.

SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Certificazione TRINITY

Il progetto intende potenziare le competenze linguistico-comunicative di comprensione, interazione e produzione a livello A2 del CEFR, ampliando le conoscenze linguistiche e culturali.

Obiettivi

- Pronunciare correttamente i fonemi della lingua studiata;
- Comprendere testi dialogici, cogliendone la situazione;
- Comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano;
- Chiedere e dare informazioni personali;
- Parlare di abilità e di abitudini;
- Interagire in conversazioni simulanti semplici scambi di informazioni su argomenti familiari e comuni.

❖ Progetto "La diversità"

La diversità è un fatto che possiamo constatare tutti i giorni in noi stessi e intorno a noi. Non è che il mondo sia diventato diverso, lo è sempre stato. Ma, forse, è da alcuni decenni, da quando sono aumentate le migrazioni, si sono velocizzati i trasporti, si sono sviluppate le comunicazioni, che viviamo in un mondo di riti di informazione, di lavoro e di scambio, che includono, anche se molte volte non integrano, diverse discipline, culture, opinioni, credenze e persone.

Riflettere sulla diversità è necessario, in un mondo globale che non esige da noi solamente nuovi modi di agire, ma anche nuovi atteggiamenti, valori e aperture, al di là di stereotipi e pregiudizi, oltre i luoghi comuni tanto presenti nella nostra società, come, ad esempio, il *normale* e l'*anormale*, il *buono* e il *cattivo*, gli *intelligenti* e gli *stupidi*, il *bello* e il *brutto*.

Nello svolgimento dell'attività progettuale sarà esaminata la diversità nella forma, nel movimento, nelle percezioni, nella famiglia, nella società e nella cultura, per ampliare l'analisi fino all'intera umanità.

Obiettivi

- ~ Rendere il bambino consapevole del suo essere unico e irripetibile
- ~ Imparare ad apprezzare le potenzialità di ognuno
- ~ Aiutare il bambino ad aprire gli occhi su ciò che lo circonda
- ~ Promuovere lo sviluppo di uno spirito critico
- ~ Inculcare il rispetto e i valori che favoriscono la convivenza e la collaborazione con gli altri

Il ruolo dell'adulto consiste nell'incoraggiare e accompagnare il bambino ad andare oltre, a continuare a discutere, a ricercare e ad approfondire i temi che vengono posti. Lo si può fare in diversi modi; ad esempio, mediante:

- l'osservazione: si possono fare foto, video, disegni, da comporre in esposizioni, murali o collage;
- la ricerca, per mezzo di interviste, utilizzando anche internet, consultazioni in biblioteca, corrispondenza con bambini di altri luoghi, e visite ad istituzioni o organizzazioni;
- la sperimentazione: attraverso giochi di ruolo e dinamiche di gruppo, che permettono di vivere il rispetto, la discriminazione, il far parte di una maggioranza o di una minoranza, realizzare scambi con ragazzi o ragazze di un'altra scuola, paese o città.
- la riflessione e l'analisi, mediante discussioni su temi e situazioni di attualità, come la clonazione, la vendita di armi, il lavoro minorile, o il commercio equo, e il nostro ruolo rispetto ad essi.
- l'attuazione: applicando la creatività in tutte le sue forme, si suggerisce la partecipazione, l'impegno, e l'elaborazione di progetti di sostegno da attuare nella classe.

Attività

Giornalisti per un giorno

Ogni alunno scrive un articolo su uno o più argomenti, sotto forma di intervista o inchiesta. I contenuti trattati potranno riguardare proposte di progetti a lungo termine che saranno discussi nel gruppo.

Io voto

Osservando la realtà circostante ogni alunno, da solo o in gruppo, elaborerà una proposta di legge per migliorare la situazione esistente, che sarà sottoposta al voto di tutti.

...e se io fossi te

Raccogliendo le necessarie informazioni, l'alunno proverà a mettersi nella condizione, problematica o comunque diversa, di un altro, ne descriverà le abitudini della vita quotidiana, gli interessi, in una relazione sulla quale si aprirà la discussione.

Etichettiamo

Questa attività potrà essere molto utile per sperimentare sulla propria pelle la discriminazione. Ad ogni alunno sarà applicata sulla fronte un'etichetta con una parola (ad esempio, buono, pauroso, intelligente, strano, ecc.) che lui non conoscerà. Gli altri, fingendo di non conoscerlo, lo giudicheranno per quella parola. Si rifletterà poi e si discuterà sul modo in cui

si è stati trattati, e si cercherà di comprendere se le 'etichette' aiutano a conoscere meglio le persone.

Il progetto è destinato agli alunni delle classi 3.^a e 4.^a.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

PROGETTO DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO

Il seguente progetto prevede attività di recupero, di consolidamento e potenziamento da attuarsi nel corso del secondo quadrimestre dopo la valutazione quadrimestrale effettuata dai docenti, in modo da dare la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più adeguata alle proprie esigenze individuali in preparazione agli esami di terza media.

Finalità educative

- ✓ Ridurre lo stato di disagio degli alunni;
- ✓ Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza nelle diverse discipline;
- ✓ Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione delle produzioni scritte ed orali;
- ✓ Incrementare l'interesse per la disciplina;
- ✓ Acquisire fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità;

Recupero

Obiettivi

- ✓ Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento;
- ✓ Sviluppare la capacità di osservazione, di analisi e di sintesi,
- ✓ Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia;
- ✓ Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici;
- ✓ Perfezionare il metodo di studio.

Consolidamento

Obiettivi

- ✓ Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali;
- ✓ Far acquisire ai discenti un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- ✓ Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi dei discenti;

- ✓ Rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite;
- ✓ Far acquisire agli alunni la terminologia specifica delle singole discipline.

Potenziamento

Obiettivi

- ✓ Sviluppare nell'allievo le capacità di osservazione d'analisi e di sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando il metodo di studio in modo da renderlo più organico e produttivo;
- ✓ Saper eseguire esercizi complessi (sia nell'area linguistica che matematica) di difficoltà crescente, che richiedano la rielaborazione del testo, l'uso di regole grammaticali o matematiche, l'uso di proprietà;
- ✓ Saper legger ed analizzare tutti i messaggi di un testo;
- ✓ Far acquisire agli alunni la terminologia specifica delle singole discipline.

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

CORSO DI AVVIAMENTO AL LATINO

Il presente progetto, si propone di offrire agli alunni delle classi terze particolarmente motivati, che intendono iscriversi conseguita la licenza della scuola media ad un corso d'istruzione superiore che preveda il latino fra le discipline di insegnamento.

Destinatari: max 15 alunni classi terze.

SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

❖ **"La scuola per tutti, la scuola per ciascuno..."**

La città di Termini evidenzia una realtà socio-economico particolare, determinata dalla scelta industriale degli anni '60, che aveva rinunciato a valorizzare il patrimonio storico-archeologico e naturale del territorio, e dalla chiusura imminente dello stabilimento FIAT. L'industrializzazione del territorio, infatti, non aveva dato luogo, per la reale mancanza di un progetto di sviluppo, alla formazione di un sistema economico articolato e capace di soddisfare le esigenze occupazionali della città. Ai vecchi problemi non ancora superati, cioè crollo dei valori tradizionali, adozione di modelli di vita eccessivamente consumistici, droga, criminalità, lavoro nero, evasione dell'obbligo scolastico e scarso rispetto dell'ambiente, si sono aggiunti i problemi della nuova realtà: disagio dovuto alla mancanza di progettualità individuale e

collettiva, mancanza di certezze, squilibrio tra ambizioni di consumo e reali possibilità finanziarie, disvalori. Rilevante risulta la mancanza di crescita culturale della collettività. Insufficienti si rivelano, inoltre, le strutture che dovrebbero favorire l'aggregazione positiva dei giovani.

Tipologia dei destinatari

alunni delle classi 5° della scuola primaria e delle classi 1° della scuola secondaria di 1° grado, suddivisi per gruppi eterogenei che prevedono l'inserimento dei soggetti a rischio.

Motivazione dell'intervento

La richiesta di intervento trova la sua giustificazione nel bisogno di colmare lo svantaggio socio-culturale e al contempo favorire l'integrazione tra soggetti di diversa estrazione sociale.

Finalità del progetto

L'intervento ha lo scopo di contenere le molte problematiche del disagio sociale e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, intervenendo affinché attraverso attività specifiche, si giunga al recupero non solo strumentale, per gli alunni che presentano problemi nell'alfabetizzazione di base, ma anche relazionali per garantire a tutti il pieno successo formativo.

Obiettivi formativi

- promuovere la motivazione personale
- favorire il successo scolastico
- sviluppare e potenziare le capacità metacognitive e relazionali
- recuperare e consolidare le abilità logico-cognitive mediante opportunità di apprendimento e relazione diversificate.

Possibili collaborazioni e collegamenti con altre realtà

- Osservatorio Territoriale Permanente per la prevenzione della dispersione scolastica che fornirà servizio psico-pedagogico.

Tempi di attuazione: intero anno scolastico

Descrizione dell'intervento

Muovendo dalla constatazione che gli alunni a "rischio", sia per condizioni socio-culturali che per deficit cognitivi, non sono allenati a stare seduti per ore nei banchi e ad ascoltare gli insegnanti, perché spesso sono abituati a vivere in strada e a muoversi continuamente, risulta necessario utilizzare contenuti che suscitino il loro interesse e metodi didattici alternativi alla lezione frontale. Pertanto la lezione dovrebbe essere prevalentemente laboratoriale; occorre insistere più sul "saper fare" che sul "saper imparare". Bisogna dar loro la possibilità di poter fare di più nelle attività in cui sono più

bravi. Ciò deve da loro essere considerato un premio da conquistare impegnandosi nelle attività in cui si è meno portati. Si devono, quindi, utilizzare rinforzi positivi e non negativi, come l'accompagnamento dei genitori, l' ammonizione o il rapporto disciplinare, la sospensione dalle lezioni. Questi strumenti non funzionano; il richiamo ai genitori è spesso inutile perché manca una presenza educativa della stessa famiglia o c'è la tendenza a dare ragione al proprio figlio anche quando sbaglia e a riversare la colpa sull'insegnante e la scuola. Sospenderlo dalle lezioni spesso significa farlo ritornare più incattivito nei confronti dell'istituzione.

Fare un contratto educativo con l'alunno risulta più produttivo.

Per l'attuazione dell'intervento è necessario adottare la flessibilità oraria ed organizzativa. L' alunno 'a rischio' necessita di un orario diverso da quello della classe di appartenenza, che deve conoscere, come i propri compagni, fin dall'inizio dell'anno scolastico. Esso deve prevedere la presenza dell'alunno in classe, per tre ore, non necessariamente consecutive, durante la settimana, in modo che possa essere presente e seguire tutte le discipline, nelle restanti ore l'allievo deve essere impegnato in attività come giardinaggio, recupero delle abilità linguistiche e logico-matematiche nell'aula di informatica, laboratorio sportivo, artistico, realizzate da docenti disponibili, che saranno retribuiti per le ore aggiuntive, e da un tutor esterno, (ad esempio, un insegnante di scuola primaria), che dovrà seguirlo in questo suo percorso.

Metodologie e contenuti

Percorsi di attività laboratoriali:

- fisico-motorie, finalizzate a tornei sportivi di istituto;
- grafico-pittoriche, finalizzate alla realizzazione di prodotti artistici con tecniche diverse;
- musicali (di ascolto e produzione)
- di informatica;
- di recupero e approfondimento di competenze linguistiche in L1, L2 e L3.

Risorse umane

- referente del progetto: prof.ssa Maria Vega
- n. 7 docenti
- n. 4 personale non docente

“AVANTI TUTTA-AVANTI TUTTI”

Un progetto rivolto agli alunni pluri-ripetenti per l'a.s. 2013-14 segnalati dalla referente per la dispersione, promosso dalla Dott.ssa Matranga OPT dell'Osservatorio Distretto 3.

PREMESSA

Il contesto socio-economico-culturale in cui ricade la S. M. “Paolo Balsamo” di Termini Imerese risulta altamente a rischio; sul territorio gravano, infatti, bisogni, aspettative e problemi complessi, che inevitabilmente hanno negative ripercussioni sui processi di crescita, apprendimento e socializzazione degli studenti. Il fenomeno della dispersione scolastica è formato da diversi fattori il cui denominatore comune è costituito dalla rottura di reciprocità fra scuola e alunno. Si assiste spesso a fenomeni di disagio scolastico che si estrinsecano in comportamenti problema, oppositivi, provocatori, passivi e di scarso rispetto delle regole del vivere sociale. Il risultato è quasi sempre costituito da fenomeni di frequenza irregolare, carenti esiti di apprendimento, abbandono prima del conseguimento del titolo scolastico. Emergono in questo contesto bisogni educativi che riguardano gli studenti con insuccessi scolastici già in corso, sono studenti demotivati, con background culturali difficili caratterizzati da un tessuto economico produttivo deficitario e in profonda crisi. In questo caso la scuola si pone come indispensabile agenzia educativa-formativa e luogo di aggregazione in grado di attivare azioni e percorsi di adeguata valenza di recupero e contrasto delle situazioni problematiche latenti e dei disagi psico-relazionali. Poiché per alcuni di tali alunni le famiglie hanno richiesto il ritiro del minore e la prosecuzione degli studi tramite l'istruzione familiare, l'O.P.T. Dott.ssa Matranga propone un percorso d'istruzione alternativo, all'interno del Progetto “Avanti tutti-Avanti-tutta” che fornisce un sostegno alla motivazione allo studio. Per questi studenti è auspicabile un percorso pedagogico-didattico volto a promuovere gli apprendimenti come percorso d'istruzione alternativo, fornendo un intervento educativo mirato che dia un sostegno didattico per la preparazione all'esame finale del primo ciclo, in auto-formazione. Dopo la fase di analisi delle necessità educative degli studenti tendenti alla dispersione, l'O.P.T. prosegue, intraprendendo una fase successiva: di confronto con i Servizi Sociali presenti sul territorio. Questa fase prevede un confronto con l'UO NPI di Termini IM. e con le professionalità dei SS.SS. del Comune di Termini Im., al fine di acquisire tutte le informazioni utili per effettuare una graduatoria volta alla presa in carico dei ragazzi che da tale indagine si rivelano più bisognosi di aiuto. A conclusione di questa fase intermedia, l'OPT predispone la documentazione da fornire ai docenti, relativa alla situazione di ciascun allievo, inoltre redige un registro delle presenze sul quale gli studenti apporranno la

propria firma per ogni incontro effettuato, sia per quelli nel gruppo esperienziale, che per quelli didattici.

Nella fase attuativa condurrà dei gruppi di tipo “esperenziali”, della durata di un’ ora ciascuno e che si svolgeranno nei locali dell’Istituto comprensivo “Paolo Balsamo” di Termini Imerese, mentre il supporto didattico verrà svolto dal docente dell’ ambito letterario che incontrerà gli allievi per un’ora (di seguito si riporta il calendario degli incontri)e li guiderà sia nella preparazione dei programmi per lo studio domiciliare autonomo, sia coordinando le attività da sviluppare a casa. Il docente insieme all’OPT inoltre, prenderà in carico almeno due degli alunni in elenco per svolgere un percorso di tutoring al fine di supportare l’alunno in tutte le fasi del Progetto fino all’avvenuto completamento dello stesso. Il Docente Coordinatore supporterà l’OPT dalla seconda fase di sviluppo del Progetto in poi e coordinerà le attività degli interventi didattici.

FINALITÀ

Promuovere il successo formativo attraverso il sostegno del recupero delle competenze disciplinari di base e l’acquisizione di abilità pro-sociali e relazionali.

OBIETTIVI

- contrastare l’abbandono scolastico precoce;
- sostenere la motivazione allo studio;
- stimolare l’acquisizione delle competenze disciplinari di base;
- promuovere negli alunni il senso di appartenenza alla comunità;
- sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri nel pieno rispetto delle regole del vivere civile;
- favorire l’ acquisizione di abilità pro-sociali e relazionali;

DESTINATARI

Alunni che hanno richiesto l’istruzione parentale con fenomeni di frequenza irregolare e abbandono in età compresa tra i 14 e i 17 anni.

ORGANIZZAZIONE DELL’ATTIVITA’ E DURATA

- Personale coinvolto: Dirigente Scolastico, Operatrice Psico-Pedagogica di area, Coordinatore docenti di supporto.
- Intervento didattico . Gli alunni coinvolti saranno guidati dai docenti interni.
- Convocazione genitori per illustrare il progetto e formalizzare l’istruzione familiare.
- Confronti con i servizi territoriali.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali
- Gruppi esperienziali

BENI E SERVIZI

- Aula
- Libri di testo
- Materiale didattico
- Supporti multimediali

PROGETTAZIONE

Operatrice psicopedagogica territoriale Dott.ssa Daniela Matranga

SUPPORTO DIDATTICO

Docenti di Lettere:, Matematica e Lingue

CONDUZIONE GRUPPO ESPERENZIALE

Dott.ssa Matranga

COORDINAMENTO

Prof.ssa Vega

TEMPI DI SVOLGIMENTO

Mesi: Gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio (due incontri al mese)

❖ Progetto continuità / orientamento

Il passaggio da un ciclo scolastico ad un altro rappresenta, per lo studente, una esperienza impegnativa sul piano psicologico, affettivo, sociale, organizzativo. Lasciare un contesto scolastico familiare per inserirsi in un nuovo ambiente, interrompere rapporti significativi con compagni ed insegnanti, modificare le proprie abitudini ed apprendere nuove regole organizzative, creano nel discente temporanei stati d'ansia e di disorientamento.

Per accompagnare la persona in questa delicata fase di cambiamento è essenziale garantire la continuità del processo educativo-formativo, come condizione necessaria per assicurare il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

Finalità

- Prevenire fenomeni di dispersione scolastica
- Favorire il successo formativo degli alunni
- Favorire l'apertura della scuola al contesto territoriale
- Favorire lo "star bene" psico-fisico degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione-formazione
- Favorire e potenziare la fiducia in sé e negli altri
- Orientare e sviluppare la motivazione, le attitudini e l'interesse verso il futuro percorso scolastico-professionale
- Favorire iniziative di continuità-orientamento tra i diversi ordini-gradi dell'istruzione
- Favorire la cooperazione didattica ed educativa tra i docenti dei diversi ordini di scuola
- Favorire la cooperazione tra scuola e famiglia nelle scelte del percorso formativo
- Favorire l'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio nel nuovo contesto scolastico
- Favorire l'integrazione degli alunni extracomunitari
- Favorire percorsi di continuità metodologico-didattica-organizzativa tra scuola elementare e media

DESTINATARI	RISORSE	MEZZI E STRUMENTI	METODOLOGIE
Tutti gli alunni in uscita della scuola dell'infanzia, delle classi 1.ª e 5.ª della scuola primaria e le classi 1.ª e 3.ª della scuola secondaria di 1° grado	Le aule, la sala multimediale, laboratorio scientifico, laboratorio musicale, la palestra e il cortile	Tutti i mezzi e gli strumenti idonei al percorso formativo intrapreso, sia di tipo scientifico-tecnologico, sia di tipo musicale, sia grafico-pittorico sia motorio	Atte a favorire situazioni di apprendimento cooperativo, che promuovono lo sviluppo della fantasia e che facilitano la comunicazione delle proprie esperienze

Descrizione delle attività

Le attività di presentazione dell'offerta formativa ai genitori degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado e di orientamento scolastico-professionale per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado saranno concentrate nei mesi di ottobre-gennaio, da-

ta l'esigenza di effettuare la preiscrizione alle scuole di ordine e grado superiore.

Ott/Nov.: analisi delle attitudini e conoscenza dei percorsi successivi;

Dic./Genn.: raccordo con gli istituti superiori.

- Incontri con i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia, delle classi 5.^e della scuola primaria
- Incontri personalizzati con i genitori degli alunni delle classi 3.^e per una scelta consapevole
- Incontri con i docenti degli istituti di istruzione superiore con l'ausilio dei prodotti multimediali.

Fasi operative

- Percorsi guidati per gli alunni delle classi 5.^e delle scuole primarie locali nelle varie discipline, caratterizzanti il nostro istituto nella cosiddetta "giornata scuola aperta".
- Docenti di scuola secondaria di 1° grado assistono a una o più lezioni nella classe 5.^a della scuola primaria del nostro istituto per osservare gli alunni nel contesto classe in cui lavorano.
- Attività di raccordo tra classi della scuola primaria e secondaria di primo grado con prodotti finali: cartelloni, prodotti multimediali, attività grafico-pittoriche, giochi, mostre.
- Organizzazione di visite delle classi 3.^e presso le scuole superiori, previa suddivisione degli alunni per fasce di interesse, per evidenziare le conoscenze necessarie per il proseguimento degli studi.
-

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO/CLASSI IV° e V° PRIMARIA

PROGETTO DI DRAMMATIZZAZIONE FINE ANNO

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE DEI
“PROMESSI SPOSI IN DIALETTO”

LE PROFESSIONI MARINARE IERI, OGGI, DOMANI:

Educare al rispetto dell'ecosistema costiero e conoscere il mare come grande risorsa ed opportunità per il futuro.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

III GRANDE TORNEO DELLE RELIGIONI

La convivenza internazionale e quella in casa nostra dal multiculturalismo all'integrazione.

Finalità:

- ✓ Promuovere la conoscenza delle altre culture così da sviluppare la capacità al dialogo interculturale e religioso;
- ✓ Perseguire lo sviluppo di una società interculturale aperta e rispettosa delle regole comuni;
- ✓ Promuovere il rispetto pieno verso sé stessi prima e poi verso gli altri.

Rientrano nelle proposte, secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, anche:

- visite a musei, mostre, manifestazioni culturali, spettacoli teatrali e cinematografici, in orari curricolari e extracurricolari;

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Avviamento alla pratica dello sport.

- viaggi di istruzione in Italia.

Eventuali altre proposte che perverranno successivamente all'approvazione del presente Piano saranno comunque vagliate e, se accolte, integreranno il documento come allegati.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI / CON SVANTAGGIO / A RISCHIO

Sono previsti interventi a favore degli alunni disabili o in difficoltà e del relativo gruppo classe, mediante informazioni, formazione e tutoraggio ai docenti.

Per gli alunni diversamente abili i docenti provvedono alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato che raccoglie tutti gli interventi educativo-didattici e di riabilitazione previsti per l'alunno, atti a favorire la sua crescita come persona e la sua integrazione nel contesto scolastico e sociale.

Per loro, inoltre, si predispongono interventi specifici, di personalizzazione dell'attività didattica.

FINALITÀ EDUCATIVE	OBIETTIVI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la consapevolezza di sé rispetto agli altri• Assumere regole comportamentali adeguate ai diversi contesti• Sviluppare e/o rafforzare l'interazione con coetanei e adulti• Avviare e/o sviluppare l'autonomia personale e sociale• Sviluppare l'orientamento spazio temporale per una maggiore consapevolezza di sé	<ul style="list-style-type: none">⇒ Acquisire i prerequisiti generali e specifici⇒ Acquisire la capacità di comunicare attraverso linguaggi alternativi⇒ Individuare le informazioni principali di un messaggio⇒ Osservare fatti e fenomeni⇒ Memorizzare a breve termine⇒ Favorire il contatto diretto tra gli alunni e l'ambiente⇒ Potenziare la capacità di risolvere problemi⇒ Acquisire obiettivi minimi curriculari

INTERVENTI DI RECUPERO

Al fine di migliorare la qualità dell'intervento didattico la scuola:

- × programma dettagliatamente tutte le attività
- × individualizza l'insegnamento calibrandolo sui bisogni formativi specifici di ciascun alunno
- × diversifica la metodologia (lezione frontale – attività di ricerca – lavori di gruppo e / o individuali ecc.), misurandone subito dopo l'efficacia
- × problematizza la proposta didattica
- × ridefinisce periodicamente le fasce di livello, e ridistribuisce di conseguenza le attività di recupero e di potenziamento

CLASSE 1. ^A	RECUPERO	CONSOLIDAMENTO
Comprensione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare in modo attivo una comunicazione - Eseguire ordini e semplici consegne - Decodificare messaggi vari a seconda dei suoni e dell'intonazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare una comunicazione ed individuare situazioni e significati - Eseguire ordini e consegne di complessità crescente - Decodificare di vari messaggi nella loro globalità
Comprensione scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere un semplice brano ed eseguire questionari ed esercizi di tipologia varia - Ordinare in modo logico e cronologico le sequenze di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire un argomento trattato mediante ricerche guidate - Riconoscere raggruppamenti cogliendo analogie e differenze
Produzione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Attribuire il termine appropriato agli oggetti della realtà circostante - Riferire esperienze personali e non in modo semplice e personale - Comunicare mediante varie forme di linguaggio (mimico-gestuale, grafico) 	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire il lessico - Riferire esperienze in modo semplice e personale - Comunicare opportunamente attraverso le varie forme di linguaggio
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere correttamente sotto dettatura - Riassumere un brano rispettandone l'ordine logico e cronologico - Usare le quattro operazioni matematiche in facili situazioni problematiche - Usare il sistema metrico decimale - Usare gli strumenti da disegno 	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre un argomento in forma chiara e corretta - Inventare una storia utilizzando linguaggi diversi - Usare le quattro operazioni matematiche in qualunque situazione problematica - Saper rilevare dati, interpretarli e strutturarli in grafici
Osservazione	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare differenze tra vignette, immagini, ambienti - Osservare e rappresentare in forma ludico-mimica mestieri, canzoni, titoli di films - Descrivere ambienti e persone utilizzando fotografie, diapositive, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere in modo corretto e personale - Drammatizzare - Descrivere un fenomeno registrandone ed ordinandone i dati

CLASSE 2. ^A	RECUPERO	CONSOLIDAMENTO
Comprensione orale	→ Esporre una comunicazione ascoltata in forma semplice e lineare	→ Rielaborare un messaggio in modo personale
Comprensione scritta	→ Memorizzare concetti semplici attraverso esercizi a stimolo	→ Ricercare e raccogliere informazioni da fonti diverse
Produzione orale	→ Riferire un argomento proposto attraverso letture, videocassette ecc.	→ Riproporre l'argomento svolto con una terminologia appropriata
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> → Esprimersi in modo creativo usando una forma scorrevole e corretta → Analizzare un problema individuandone le difficoltà e formulando ipotesi di risoluzione 	<ul style="list-style-type: none"> → Esprimersi in modo creativo usando una forma scorrevole e corretta → Analizzare un problema individuandone le difficoltà e formulando ipotesi di risoluzione
Osservazione	→ Osservare e descrivere, sotto la guida dell'insegnante, aspetti della realtà circostante	→ Individuare aspetti, relazioni e problemi della realtà circostante

CLASSE 2. ^A	RECUPERO	CONSOLIDAMENTO
Comprensione orale	→ Esporre una comunicazione ascoltata in forma semplice e lineare	→ Rielaborare un messaggio in modo personale
Comprensione scritta	→ Memorizzare concetti semplici attraverso esercizi a stimolo	→ Ricercare e raccogliere informazioni da fonti diverse
Produzione orale	→ Riferire un argomento proposto attraverso letture, videocassette ecc.	→ Riproporre l'argomento svolto con una terminologia appropriata
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> → Esprimersi in modo creativo usando una forma scorrevole e corretta → Analizzare un problema individuandone le difficoltà e formulando ipotesi di risoluzione 	<ul style="list-style-type: none"> → Esprimersi in modo creativo usando una forma scorrevole e corretta → Analizzare un problema individuandone le difficoltà e formulando ipotesi di risoluzione
Osservazione	→ Osservare e descrivere, sotto la guida dell'insegnante, aspetti	→ Individuare aspetti, relazioni e problemi della realtà circostante

	della realtà circostante	
CLASSE 3. ^A	RECUPERO	CONSOLIDAMENTO
Comprensione orale	→ Ricepire il significato essenziale di un messaggio	→ Riconoscere le finalità comunicative di un messaggio e confrontarsi con gli altri sul piano delle idee e delle proposte
Comprensione scritta	→ Comprendere l'idea portante di un testo	→ Ampliare con letture di vario genere le conoscenze precedentemente acquisite
Produzione orale	→ Comunicare un'esperienza, un fatto in forma chiara e scorrevole	→ Usare con disinvoltura e competenza i lessici specifici delle diverse discipline
Produzione scritta	→ Esprimersi in forma semplice e corretta → Individuare ed analizzare un problema	→ Rielaborare in forma personale e critica → Adoperare il metodo scientifico negli approcci conoscitivi

TEMPI	STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
I corsi di recupero e di consolidamento, che saranno attivati sulla base delle richieste delle famiglie, si svolgeranno a partire dalla fine del mese di ottobre sino al mese di maggio per due ore settimanali.	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Sussidi vari - Drammatizzazione - Visite guidate 	I consigli classe dei singoli corsi verificheranno periodicamente sia gli apprendimenti e la maturazione globale degli alunni, sia l'efficacia degli interventi educativi messi in atto dagli insegnanti in modo da poter procedere - se e dove risultasse necessario - alle opportune modifiche.

VALUTAZIONE

Finalità e caratteristiche della valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre anche ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà

di insegnamento. La scuola fornisce alle famiglie una informazione tempestiva e trasparente nei diversi momenti del percorso scolastico. Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di 1° grado, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

<i>Valutazione delle competenze disciplinari</i>	
DESCRITTORI	VOTO
a. ha una conoscenza approfondita dei contenuti e delle tecniche di base; b. comprende ed usa in modo appropriato e chiaro i linguaggi delle varie discipline; c. mette in rapporto i dati dell'osservazione e ne scopre le relazioni; d. sa individuare i problemi e sa dare soluzioni nuove ed originali; e. sa svolgere attività di tipo operativo usando gli strumenti adatti, anche informatici. f. rielabora esperienze ed espone punti di vista personali. g. sa ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi.	9 / 10
a. ha una conoscenza soddisfacente dei contenuti e delle tecniche di base; b. comprende ed usa in modo corretto i linguaggi delle varie discipline; c. mette in rapporto le conoscenze già acquisite collegandone le costanti e le variabili; d. sa individuare i problemi, ne coglie i dati e sa utilizzare le acquisizioni in situazioni diversi; e. sa svolgere attività di tipo operativo, usando gli strumenti adatti anche informatici. f. rielabora esperienze ed espone punti di vista personali. g. sa ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi in modo autonomo.	7 / 8
a. ha una conoscenza generica dei contenuti e delle tecniche di base; b. comprende ed usa in maniera accettabile, i linguaggi delle varie discipline; c. non sempre sa stabilire relazioni tra i dati dell'osservazione, ed ha difficoltà a scoprire le connessioni; d. l'osservazione e la riflessione rimangono legate al fatto, senza risalire al problema; e. sa svolgere attività di tipo operativo usando gli strumenti adatti.	6

<p>a. ha una conoscenza limitata dei contenuti e delle tecniche di base; b. comprende ed usa con difficoltà i linguaggi delle varie discipline; c. non riesce quasi mai ad individuare relazioni tra fatti e conoscenze; d. procede in modo meccanico e non funzionale alla soluzione dei problemi; e. non sempre sa svolgere attività di tipo manuale-operativo utilizzando strumenti specifici.</p>	<p>4 / 5</p>
<p>a. ha una conoscenza scarsa dei contenuti e delle tecniche di base; b. usa in modo non appropriato i linguaggi delle varie discipline e non sempre ne comprende il significato; c. non riesce ad individuare relazioni tra fatti e conoscenze; d. non riconosce gli elementi di un problema; e. non sa svolgere attività di tipo manuale-operativo.</p>	<p>2 / 3</p>

Il personale docente esterno e gli esperti che svolgono attività per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

L'ammissione e la non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico è deliberata dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di qualche carenza relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola consegna alla famiglia dell'alunno un documento individuale allegato alla scheda di valutazione.

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti.

Valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri

doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

2. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. (Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5, art. 1)

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e nelle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

<i>Valutazione del comportamento</i>	
DESCRITTORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Ha un comportamento responsabile, è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee • Mostra impegno, interesse e partecipazione attivi. • È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune • Ha rispetto per le proprie, le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda. 	9 / 10
<ul style="list-style-type: none"> • Ha un comportamento corretto, è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee • Mostra impegno, interesse e partecipazione costanti. • Sa assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni • rispetta le proprie, le altrui cose e l'ambiente che lo circonda. 	7 / 8
<ul style="list-style-type: none"> • Ha un comportamento vivace e non sempre corretto • Si integra nel gruppo ma non sempre ne condivide e ne rispetta le regole e le idee. • Mostra impegno superficiale, interesse e partecipazione settoriali • Non sempre si assume responsabilità nei confronti delle proprie azioni. • Non sempre ha rispetto per le proprie,le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda. 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Ha un comportamento indisciplinato / passivo • Non è capace di integrarsi in modo corretto e positivo • Non mostra impegno, interesse e partecipazione • Non si assume responsabilità nei confronti delle proprie azioni. • Non ha rispetto per le proprie,le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda. 	4 / 5

In sede di scrutinio intermedio e finale la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è decisa dal consiglio di classe nei confronti degli alunni cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'autovalutazione è un atto finalizzato a prendere in esame, a sottoporre a giudizio, tanto sotto il profilo dell'efficacia che di quello dell'efficienza, le attività, il lavoro, i progetti, le iniziative, gli obiettivi, le metodologie adottate e il percorso seguito nell'arco dell'intero anno scolastico. Essa riguarda tutti i settori della didattica e dell'organizzazione.

La rilevazione viene fatta mediante la somministrazione di un questionario specifico per il personale docente, per quello amministrativo e ausiliario, per le famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di 1° grado, per gli alunni delle classi 3.ª della scuola secondaria di 1° grado.





Le domande del questionario sono adeguate ogni anno alle esigenze nuove che emergono non solo all'inizio, ma anche nel corso di esso.

La rilevazione tra gli utenti del servizio scolastico – genitori dei 3 ordini di scuola e alunni, effettuata a conclusione dell'a. s. 2010-2011 ha fatto registrare un consistente calo dei giudizi negativi (-2,6%), e un incremento rilevante (+4,9%) di quelli positivi.

L'autovalutazione persegue anche l'obiettivo di recepire messaggi, di valutare giudizi, di accogliere proposte da parte dell'utenza, su cui discutere e riflettere nelle sedi collegiali competenti, per modificare l'organizzazione didattica e funzionale della scuola in modo da renderla sempre più efficiente ed efficace, migliorando così la qualità del servizio erogato alla collettività.

INIZIATIVE DELL'ISTITUTO

L'offerta formativa del nostro istituto comprende anche iniziative diversificate per corrispondere meglio alle variegate potenzialità degli adolescenti e ai loro multiformi interessi personali. Per alcune di esse è prevista la partecipazione di alunni di altre scuole del territorio.

 <p>12.^a FESTA DELLA CANZONE ITALIANA</p>	<p>La manifestazione non ha carattere competitivo né vuole incitare al protagonismo dei partecipanti, ma intende perseguire esclusivamente finalità educative, offrendo opportunità di apprendimento e di fruizione della musica diverse da quelle prettamente 'scolastiche'.</p>
<p><i>Il progetto ha tra i suoi obiettivi l'acquisizione di una corretta capacità di lettura, di usare tecniche adeguate allo scopo, di saper individuare le informazioni essenziali di un testo, di memorizzare situazioni, dati e informazioni, di contestualizzare opportunamente l'opera letteraria e il suo autore.</i></p>	
 	<p>"GIOCHI D'AUTUNNO" MATEPRISTEM UNIBOCCONI MILANO La partecipazione ai giochi matematici ha come obiettivo di far sperimentare ai ragazzi che cosa significhi fare matematica in modo divertente così da suscitare interesse per una materia spesso considerata arida, noiosa e difficile.</p> <p>Questa attività agonistico-sportiva intende potenziare negli alunni il senso del gruppo, la collaborazione tra i giocatori della stessa squadra, la partecipazione attiva, l'accettazione e la valorizzazione delle diverse attitudini psico-motorie.</p>

Al presente POF viene allegato il Curricolo Verticale.